

PROGRAMMA WORKSHOP

TITOLO: “ Politiche di Integrazione Socio-Sanitaria: modelli a confronto e sfide per un futuro sostenibile “

***Cittadella 23-24 settembre 2014
Sala Consiliare – Villa Rina, Borgo Treviso 2***

Obiettivo generale: il workshop si propone di affrontare la questione dell'integrazione sociosanitaria attraverso un confronto, tra i co-proponenti e i partners nazionali e internazionali, sulle attuali politiche di governance della salute nei rispettivi territori e di individuare azioni innovative che favoriscano la sostenibilità della spesa del sistema sociosanitario, nell'ottica di un welfare comunitario e generativo

Premessa

Nelle regioni europee la salute ed il ben-essere sono notevolmente migliorati negli ultimi decenni grazie a sistemi socio-sanitari efficienti, a sempre nuove tecnologie a supporto della scienza medica e grazie a sistemi sociali (e/o sociosanitari integrati) che hanno sviluppato nel territorio servizi qualificati per la prevenzione, la cura, l'assistenza con il coinvolgimento di attori sociali ben descritti come “il capitale sociale” di un territorio: non profit, volontariato, comunità civili e religiose ...

I momenti di profonda trasformazione che stiamo vivendo in tutta Europa e le crescenti disuguaglianze sociali all'interno dei paesi le cui economie sono attraversate da fenomeni recessivi più o meno gravi, impongono un ripensamento dell'assetto organizzativo dei servizi sanitari e sociosanitari, che deve fare i conti con alcune questioni che ne condizionano pesantemente operatività ed efficacia:

- la sostenibilità della spesa, nel rispetto dei principi di uguaglianza e universalità, oltre che della qualità raggiunta, in un contesto caratterizzato da una costante crescita delle aspettative di vita e dal progressivo invecchiamento della popolazione con conseguente aumento delle patologie cronico-degenerative;
- la questione della coesione sociale che rappresenta una sfida per tutta l'Europa;
- la riduzione delle cure familiari, connessa al progressivo affievolimento della famiglia quale tradizionale sistema di protezione sociale soprattutto nei confronti delle persone non autosufficienti, che comporta un aumento della domanda di prestazioni sociosanitarie;

- la multiculturalità connessa ai fenomeni migratori, anche intra europei, che porta nuove istanze ed approcci differenziati ai servizi socio-sanitari.

Consapevoli della molteplicità dei fattori che minacciano la sostenibilità dei sistemi sociali e sanitari, è necessario ed urgente attivare strumenti di governance capaci di promuovere azioni fortemente integrate tra i sottosistemi (sanitario, sociale, produttivo, formativo..) che concorrono a creare le condizioni per il ben-essere dei cittadini e delle comunità locali

I contenuti affrontati nelle due giornate di workshop vogliono essere un contributo alla riflessione su possibili modelli organizzativi e gestionali dei sistemi sanitari e sociosanitari e agli assetti istituzionali di riferimento: ruoli e funzioni dei principali attori istituzionali, ambiti territoriali adeguati alla gestione della salute, unitarietà degli interventi e loro omogeneità nel territorio, integrazione operativa tra i servizi etc.

Durante i lavori del workshop si cercherà di individuare, valorizzando good practices europee, possibili percorsi di governance di un sistema integrato – unitario di servizi alla persona, in una prospettiva di welfare comunitario e “generativo” con l’attenzione a sviluppare un sistema di valutazione di impatto sociale ed economico degli investimenti per la salute.

Uno scenario che preveda la presenza attiva e l’interazione tra le istituzioni, il mondo produttivo ed il no profit. Su questi aspetti verrà sviluppato il confronto tra realtà regionali diverse sia con riferimento ai sistemi di responsabilità e gestione attivati, sia attraverso la presentazione di buone prassi fondate su azioni integrate.

Il filo conduttore delle due giornate di workshop è quindi la riflessione su un modello di welfare comunitario – sostenibile - generativo, in cui gli attori rappresentati ipotizzano soluzioni condivise, valorizzando il capitale sociale dei territori.

Il tema della salute, che come insegna World Health Organization non riguarda solo la gestione della malattia ma attiene al benessere complessivo della persona e della comunità, richiede l’apporto di molteplici punti di vista, intreccio di saperi e conoscenze, scelte condivise, capacità di confronto tra soggetti che appartengono a mondi diversi.

Aspetto qualificante del workshop è la ricerca di soluzioni praticabili per quanto attiene la *governance* dell’ambito socio-sanitario, in una prospettiva di piena integrazione con le diverse componenti che costituiscono la comunità locale.

GIORNATA 1 – martedì 23/09/2014

Quadro di riferimento Europeo, fondamenti culturali dell’azione comunitaria ed approcci locali ai temi dell’integrazione.

Focus

Nella prima giornata verranno proposti alcuni contributi che, a partire da una disamina delle strategie europee in tema di salute con particolare riferimento al programma Health 2020, porranno a confronto l’esperienza veneta e quella delle realtà italiane ed estere, invitate a relazionare sui rispettivi modelli di integrazione socio-sanitaria.

Ora	Intervento	Relatore
8:45	Registrazione dei partecipanti - <i>coffee di benvenuto</i>	
9:00	Saluti autorità istituzionali: A.ULSS 15, Comune di Cittadella Presidente Conferenza Sindaci	Francesco Benazzi - <i>Direttore Generale ULSS 15</i> Giuseppe Pan - <i>Sindaco Cittadella</i> Lorenzo Zanon - <i>Presidente Conferenza Sindaci ULSS 15</i>
9:30	Apertura lavori e conduzione della sessione mattutina: illustrazione del programma e della metodologia di lavoro.	Gianfranco Pozzobon - <i>Direttore Servizi Sociali e funzione territoriale ULSS 15</i>
9:40	Quadro europeo sui determinanti di salute e sulle iniquità di salute: presentazione studi OMS	Erio Ziglio - <i>Direttore Ufficio europeo per gli investimenti per la salute OMS</i>
10:15	Il modello veneto di integrazione socio-sanitaria	Domenico Mantoan - <i>Direttore Generale Area Sanità e Sociale Reg. Veneto</i>
11:00	Potenziali per l'integrazione socio- sanitaria del welfare generativo	Tiziano Vecchiato - <i>Direttore "Fondazione Zancan" Padova</i>
11:45	Welfare aziendale in un'ottica di rete: esperienze a confronto	Giulia Malloni - <i>ricercatrice "Secondo Welfare" Torino</i>
12:30	Domande e dibattito Conclusione prima sessione	
13:00	<i>Pranzo a buffet</i>	
14 :30	Introduzione e conduzione della sessione pomeridiana	Elizabeth Tamang - <i>Ufficio educazione alla salute ULSS 15</i>
14:45	L'esperienza dell'integrazione socio sanitaria in Scozia : punti di forza e criticità	Harry Burns - <i>Docente di salute pubblica Università di Strathclyde, ex chief medical officer Scozia</i>
15:15	L'esperienza dell'integrazione socio sanitaria in Svezia : punti di forza e criticità, un'analisi delle iniquità di salute	Goran Henriksson - <i>Responsabile Comitato di salute pubblica regione Västra Götland - Göteborg</i>
15:45	L'esperienza dell'integrazione socio sanitaria per la popolazione migrante nella regione Toscana: punti di forza e criticità	Giulia Capitani - <i>Oxfam Italia</i>
16:30	L'esperienza dell'integrazione socio sanitaria nella regione Umbria : punti di forza e criticità	Carlo Benedetti – <i>Amministratore Unico Umbria Salute</i>
17:00	Domande e dibattito Conclusione seconda sessione	

GIORNATA 2 – Mercoledì 24/09/2014

Welfare generativo: esempi di integrazione possibile

Focus: nella seconda giornata verranno presentati servizi ed esperienze in atto descrivibili come esempi di welfare generativo, per avviare il confronto tra i partner sui temi di interesse comune in linea con obiettivi e priorità del programma Health for Growth 2014 – 2020 da sviluppare eventualmente con successive progettazioni specifiche.

Ora	Intervento	Relatore
9:00	Apertura lavori e conduzione della sessione mattutina: illustrazione del programma e della metodologia di lavoro	Marco Baldini – <i>Presidente GEA Coop Sociale</i>
9:15	“Rete per il lavoro” un’esperienza di integrazione in AULSS 15 Alta Padovana	Chiara Bragagnolo – <i>Coop “Il Sestante” Treviso</i>
9: 45	Esperienze concrete di integrazione socio-sanitarie nella regione Västra Götland (Svezia)	Goran Henriksson – <i>Responsabile Comitato di salute pubblica regione Västra Götland – Göteborg</i>
10: 20	Esperienze concrete di integrazione socio-sanitarie (Scozia)	Harry Burns – <i>Docente di salute pubblica Università di Strathclyde, ex chief medical officer Scozia</i>
10: 45	<i>Coffe break</i>	
11: 00	Le Educatrici Sanitarie di Comunità: esperienze di prevenzione nelle comunità migranti	Giovanna Tizzi - <i>Oxfam Italia</i>
11: 45	Servizi socio-sanitari ed innovazione: le sfide dell’ICT – un’esperienza dalla Regione Umbria	<i>Gianluigi Bruni – Nexus & soci / Osmosit srl</i>
12:30	Domande e dibattito. Conclusione prima sessione	
13:00	<i>Pranzo a buffet</i>	
14:30	Introduzione e conduzione della sessione pomeridiana	Roberta Donà - <i>Ufficio educazione alla salute ULSS 15</i>
14:40	Esperienza di integrazione socio sanitaria Azienda Ulss 9 Treviso: “Una rete territoriale per la salute: attività fisica per patologie croniche”	Laura Merlo - <i>Medicina dello Sport Ulss 9 Treviso</i>
15:00	Welfare generativo, nuovi modelli di sviluppo del territorio . Presentazione del progetto “Green Tour”	Luciano Gallo - <i>Direttore Federazione Comuni Camposampierese</i>
15:30	Welfare net: la rete che produce bene- essere	Marco Palazzo - <i>Direttore Ente bilaterale veneto Confesercenti</i>

16: 00	Interventi programmati e/o domande da parte dei partecipanti	
16:30	Individuazione di elementi comuni e condivisione di opportunità progettuali future. I temi di salute nella nuova programmazione Europea: una breve panoramica	Roberta Donà - <i>Ufficio educazione alla salute ULSS 15</i> Alice Bruni - <i>GEA coop Sociale</i>
17:00	Saluti conclusivi e chiusura del workshop	

A conclusione di ogni relazione è previsto uno spazio di 15 minuti per domande, precisazioni, interventi dei partecipanti.